Scritto da Red.
Mercoledì 13 Maggio 2020 13:04



ARIANO IRPINO – Alla vigilia dello screening sull'intera popolazione residente ad Ariano Irpino sale ancora il numero degli affetti da Covid-19. Nella serata di ieri l'Asl di Avellino ha comunicato altri 3 casi positivi. "Continua a crescere il numero di guariti tra i positivi al coronavirus in Irpinia, su 14.081 tamponi eseguiti in provincia di Avellino sono risultati positivi 504 persone. Il Comune di Ariano Irpino – dichiara la reggente Cisl IrpiniaSannio Doriana Buonavita – sarà oggetto di un piano di screening sierologici, su iniziativa della Regione Campania, al fine di individuare tutti coloro che hanno avuto contatto con il virus. Alla luce della situazione attuale e di possibili conseguenze per il territorio di Ariano, la Cisl chiede un nuovo incontro con il commissario prefettizio Silvana D'Agostino per gestire questa nuova ondata di contagi e con il sindaco di Lauro Antonio Bossone con il quale ha già avviato un confronto concreto e puntuale, facendo seguito alle proposte esaminate nel corso dell'ultimo incontro, in particolare rispetto alla richiesta di fare più tamponi nel piccolo centro cittadino, a partire proprio dagli anziani.

È fondamentale partire dalle categorie deboli e quindi dalle stesse residenze per anziani, per evitare il ripetersi di situazioni spiacevoli che hanno già portato a diversi decessi nel territorio e all'interno delle strutture stesse. La Cisl chiede di utilizzare tutti i presidi di sicurezza all'interno delle strutture e di rispettare i protocolli di sicurezza sottoscritti e condivisi a livello nazionale. Non possiamo più permetterci errori! Devono essere garantiti tutti gli ospiti all'interno delle strutture, tutto il personale sanitario operante sul territorio e tutta la comunità arianese. Purtroppo la situazione coronavirus ad Ariano Irpino resta una delle più delicate di tutto il territorio campano, a testimonianza delle difficoltà di gestione della politica di contenimento del virus. In meno di tre mesi registriamo diversi decessi e oltre 200 infetti e i contagi continuano a salire. Il nostro sistema sanitario è assolutamente in grado di governare questa emergenza a patto che le regole vengano rispettate da tutti e le istituzioni in primis si facciano carico delle proprie responsabilità.

La Cisl si dice disponibile ad un ulteriore confronto per programmare percorsi e strategie da

seguire

in ambito sanitario per contenere questa emergenza epidemiologica, guardando anche alle conseguenze potenzialmente devastanti di questa epidemia sull’economia provinciale”.